

Artisti Americani a Roma

dalla fine degli anni '60 agli anni '90

dalla Raccolta Verzotto



Anthony Ames

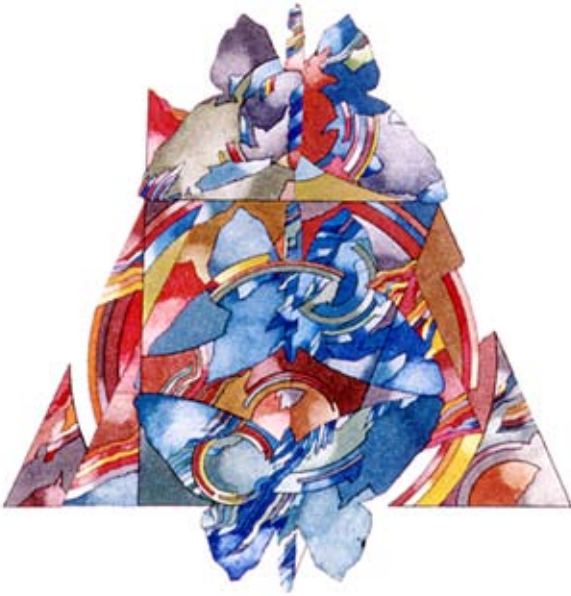
ARTISTI AMERICANI A ROMA

L'Accademia Americana in Roma, centro di studi e ricerche per i giovani artisti statunitensi, borsisti e non, nonché luogo di incontro espositivo di celebrità artistiche della tradizione nordamericana passata e recente, è stata per lunghi anni il riferimento essenziale, di lavoro, ma anche di appassionato interesse artistico e culturale di Maria Verzotto. Pittrice anch'essa, e non trascurabile, venuta in contatto nel suo lungo periodo d'impiego con innumerevoli artisti, giovani speranze ma anche affermati autori, ha saputo raccogliere una ricca e variegata collezione, suo personale patrimonio, che oggi desidera "aprire" al pubblico con una esposizione che alterna schizzi, abbozzi a dipinti compiuti, sculture e bozzetti, per diverse dimensioni e diversissime tendenze: dal figurativo tradizionale, all'astratto, all'"affiche", alla grafica per temi e tecniche altrettanto diversi e alterni.

Insomma, un percorso allettante e originale attraverso più di un quarto di secolo che è "manifesto" quanto mai prezioso delle varie testimonianze artistiche della società nordamericana degli ultimi cinquant'anni.

Charles Dwyer, figurativo attento per annotazioni e spunti umani e architettonici degni di Hopper. Paul Kubie usa la tecnica mista (grafite e acquerello) per strutture dinamiche di un caos metropolitano da post futurista che si rispecchia anche nella dinamicità delle sue chimeriche sculture. Karen Saler, pittrice di solida sintesi tonale. Varujan Boghosian, scultore e acquerellista di policrome composizioni per connessioni e richiami geometrici. Gyorgy Kepes, di origini ungheresi, che dilata atmosfere di caldi colori soffusi. John Wenger, ritrae una umanità grottesca e sapida nei suoi umori eccessivi. Edgard Haag, architetto e paesaggista di ampio respiro nei suoi felici pastelli. Laura Newman, si esprime per stesure cromatiche che hanno valore di ipotesi scenografiche.

Questi sono solo alcuni nomi che si succedono nell'itinerario proposto da Maria Verzotto; il cammino è ampio e propone interessanti scoperte artistiche di un paese che molto ha dato e preso in un continuo e vitale scambio con la nostra tradizione europea.



Varujan Boghosian



Karen Saler



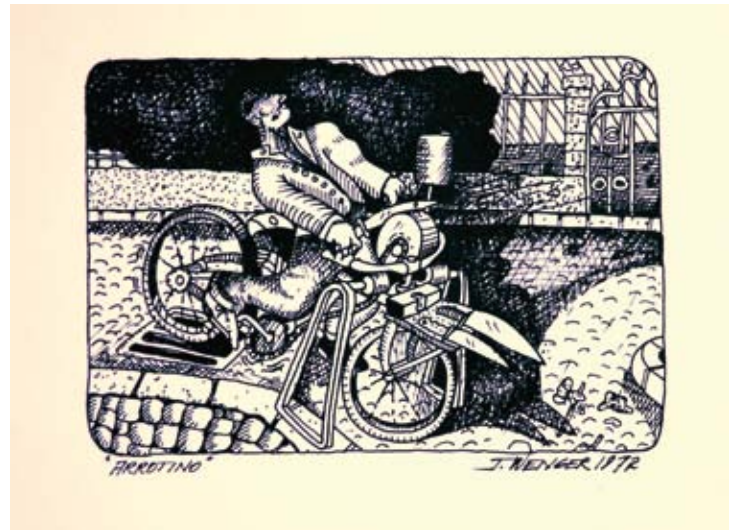
Susan Smyly



Paul Kubic



Laura Newman



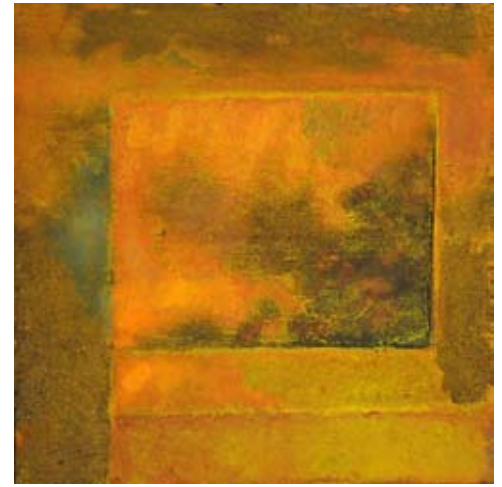
John Wenger



Charles Dwyer



Ana Mendieta



Gyorgy Kepes

AMERICAN ARTISTS IN ROME

The American Academy in Rome provides young American painters with a unique and prestigious opportunity to pursue their work and develop their talents. It is also a space where established artists as well as those whose careers are in their early stages work side by side and exhibit their work. For many years, Maria Verzotto — a talented painter in her own right — was employed at the American Academy, where she was a beloved and nurturing presence for Fellows in all areas and for well-known visiting artists, scholars and musicians. Over the years, she acquired a rich and varied collection of works of art. Today she has chosen to share with the public a few works from her private collection, in an exhibition that includes landscape sketches, studies for paintings and sculptures as well as finished paintings and sculptures. These works represent a wide range of media and styles, ranging from traditional figurative to abstract art, with examples of poster art and collage.

In short, it is a fascinating journey through some of the different trends in American art over the last fifty years.

Artisti Americani a Roma

dal 17 gennaio all'8 febbraio 2013

a cura di Gianleonardo Latini
testo di Luigi M. Bruno

Moto della Mente via Monte Giordano, 43 - 00186 Roma - Tel. 06 6869974
da lunedì al venerdì dalle ore 15.00 alle 19.00

Sito web della Raccolta: www.ex-art.it/raccolta_verzotto